

INDICE

Prefazione	pag.	9
----------------------	------	---

Capitolo Primo

BOLOGNA E LA SIGNORIA DEI BENTIVOGLIO	»	13
La Bologna del Trecento e la basilica di San Petronio come ‘tempio civile’ . .	»	13
L’ascesa della famiglia Bentivoglio e il fiorire dell’Umanesimo	»	15
Le vie d’acqua e le vie della seta per lo sviluppo agrario e industriale del territorio	»	19
Lo sviluppo culturale durante la signoria di Giovanni II Bentivoglio	»	23
I rapporti della famiglia Bentivoglio con le istituzioni religiose	»	28
La caduta e la damnatio memoriae della signoria dei Bentivoglio: la rimozione del Rinascimento bolognese	»	29

Capitolo Secondo

LA CULTURA ARTISTICA A BOLOGNA NELLA SECONDA METÀ DEL QUATTROCENTO	»	33
Bologna, crocevia culturale tra il Veneto e la Toscana.	»	33
L’arrivo dei ferraresi a Bologna: la nascita del Rinascimento bolognese e la costruzione di un’identità culturale	»	37
Cosmè Tura, primo genio del luogo alla corte di Borso d’Este	»	40
Francesco del Cossa a Bologna.	»	42
Giacomo Filippo de’ Tealdi	»	52
Il ciclo delle Storie del pane e il castello di Ponte Poledrano a Bentivoglio . .	»	54
Niccolò dell’Arca e la scultura in terracotta a Bologna	»	61
Ercole de’ Roberti e la perduta cappella Garganelli	»	64
Giovanni Antonio e Guido Aspertini.	»	74
La “terza maniera” e il Martirio di San Sebastiano della cappella Vaselli . . .	»	81
Nascita e diffusione delle pale d’altare su tela.	»	89
Lorenzo Costa e Francesco Francia	»	92
Antonio Leonelli da Crevalcore	»	107
Giovanni Antonio Bazzi	»	123

Capitolo Terzo

IL CASO DEL MAESTRO DI AMBROGIO SARACENO	pag.	127
La vicenda critica.	»	127
Il Maestro di Ambrogio Saraceno: il corpus delle sue opere	»	140
Cronologia, committenza e provenienza delle opere del Maestro di Ambrogio Saraceno	»	144
– <i>Madonna col Bambino in trono e due angeli (1493) e la famiglia Saraceni</i>	»	144
– <i>Sant'Apollonia, padre Taddeo Tancredi e i serviti di San Giuseppe di Galliera</i>	»	152
– <i>San Sebastiano fra i Santi Giovanni Evangelista e Rocco e la compagnia di San Bernardino</i>	»	163
– <i>La Crocefissione e le suore domenicane di Val di Pietra</i>	»	173
L'identità del Maestro di Ambrogio Saraceno	»	179
– <i>Lorenzo Costa e il Crocefisso della chiesa di San Domenico</i>	»	179
– <i>Giacomo Filippo de' Tealdi e il ciclo delle Storie del pane nel castello di Ponte Poledrano</i>	»	188
– <i>Giovanni Antonio Aspertini, il figlio Guido e i frammenti petrini</i>	»	202
– <i>Giovanni Antonio Aspertini e la Madonna del Capitolo di Faenza</i>	»	218
Guido e Amico Aspertini: i cassoni del Prado	»	225
Guido Aspertini autore della Pala Vaselli	»	234
– <i>Corrispondenze stilistiche e cronologiche in linea con la committenza</i>	»	234
– <i>Per una corretta identificazione di Giovanni Antonio e Guido Aspertini</i>	»	245
Conseguente risoluzione di altre problematiche attributive	»	257
– <i>I cartoni dei Santi per la vetrata della cappella Vaselli</i>	»	257
– <i>La Santa Caterina di Settignano e la Testa di Cristo del museo di Otterlo</i>	»	258
– <i>Il San Francesco orante di Princeton</i>	»	264
In cerca di Guido Aspertini	»	269
– <i>Il Cenacolo già collezione Hercolani e le tavolette con le Storie di Sant'Agnese</i>	»	269
– <i>“Chè Guido la Lucrezia morta avviva...e il Galeazzo finto spesso per ver si onora ed è dipinto”</i>	»	280
– <i>Ipotesi per una cronologia delle opere di Guido Aspertini</i>	»	289
Per l'identificazione del Maestro di Ambrogio Saraceno	»	291
Una proposta per la Pala Ponticelli: Leonello Aspertini (?)	»	293
Conclusioni e sviluppi successivi	»	300
BIBLIOGRAFIA	»	305
ABBREVIAZIONI	»	307
FONTI MANOSCRITTE	»	308
TESTI A STAMPA	»	309
TAVOLE	»	321